

ESTRATTO del Verbale n. 1/2025

Il giorno ventitrè del mese di gennaio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio dell'Ordine si è riunito presso la sede in Matera, alla via Ugo La Malfa n. 3/c.

Presiede la riunione il dott. Antonio GEMMA, funge da segretario il dott. Francesco GIASI.

Risultano presenti tutti i consiglieri ad eccezione del rag. Mario RUSSO.

Il Presidente Antonio GEMMA, verificata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione degli argomenti posti al seguente

Ordine del Giorno:

...OMISSIS...

6) P.T.P.C.T.

...OMISSIS...

Delibera n. 6

Punto all'ordine del giorno n. 6

P.T.P.C.T.

Il RPCT dott.ssa Valeria D'ALESSANDRO riporta al Consiglio che, ai sensi della normativa vigente, preliminarmente all'adozione ed approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027, occorre quale Organo politico dell'Ente definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario al piano di prevenzione della corruzione.

Il Consiglio procede ad analizzare le questioni rilevanti ai fini della definizione degli obiettivi e delibera di procedere all'individuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivi a lungo termine

1. Maggiore partecipazione degli stakeholder all'attuazione della normativa anticorruzione e trasparenza; ciò implica una più assidua condivisione delle politiche anticorruzione dell'Ente con i propri iscritti. A tal riguardo, con cadenza annuale e in concomitanza dell'approvazione del bilancio consuntivo, il Consiglio Direttivo, anche con la partecipazione del RPCT dell'Ente, relazionerà sullo stato di compliance della normativa e sui risvolti organizzativi e di maggiore efficacia. Soggetto competente all'attuazione di tale obiettivo è il Consiglio Direttivo; la scadenza è 31/12/2027.
2. Riorganizzazione dell'Ordine con individuazione e diffusione di regolamenti, procedure e linee guida per lo svolgimento di ciascuna attività. A tal riguardo, il Consiglio Direttivo, a seguito di mappatura dei regolamenti interni già esistente, valutatane l'attualità e coerenza con la normativa e con le attività dell'Ente, ha individuato le seguenti procedure/regolamentazioni interne da rivedere, integrare o modificare:
 - Codice di Comportamento del Personale Dipendente;
 - Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;
 - Regolamento del Consiglio;
 - Regolamento sul Protocollo Informatico e manuale di gestione documentale;
 - Regolamento per l'utilizzo del Logo;
 - Regolamento per la concessione del patrocinio e dei contributi.

Soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio Direttivo, coordinato dal Consigliere Segretario e dal RPCT. L'esito di tale attività deve condurre auspicabilmente ad una maggiore integrazione tra i presidi organizzativi e le esigenze di controllo propri della normativa anticorruzione; la scadenza prevista è 31/12/2027.

3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; a tal riguardo gli esiti del monitoraggio condotto dal RPCT saranno condivisi con l'Organo di Revisione Contabile

e con l'Assemblea degli Iscritti; resta inteso che la Relazione del RPCT, svolta con cadenza annuale, è pubblicata sul sito ed è accessibile a tutti.

Obiettivi di medio termine

1. Promozione di maggiori livelli di trasparenza:

- Aggiornamento tempestivo e costante della sezione Amministrazione Trasparente;
- Pubblicazione, nel rispetto della normativa sulla Privacy, dei verbali delle adunanze del Consiglio
- Pubblicazione sull'home page della notizia di approvazione del PTPCT con hyperlink alla sezione A.T.

2. Maggiore sensibilizzazione sulle tematiche di etica ed integrità dei soggetti che, a vario titolo, gestiscono l'Ente.

Soggetti competenti all'attuazione di tale obiettivo sono il Consiglio Direttivo e il RPCT, ciascuno per le rispettive competenze.

Tale obiettivo sarà perseguito mediante specifica richiesta di osservazioni sul PTPCT ai dipendenti, collaboratori e consulenti dell'Ente; la richiesta verrà inviata dal RPCT contestualmente alla fase di avvio della pubblica consultazione.

Il soggetto responsabile per il perseguimento degli obiettivi su individuati è il RPCT; il termine finale programmato è il 31/12/2025.

Il Consiglio prende atto che il RPCT ha predisposto la mappatura dei rischi e la metodologia di valutazione del rischio con approccio qualitativo, elaborata seguendo le direttive previste dalla normativa vigente. Tale metodologia è tarata su fattori di probabilità/impatto, rielaborati alla luce delle specificità connotanti l'Ordine.

Il **Consiglio**, esaminata la metodologia proposta e ritenuta la stessa pertinente all'ambito di attività e finalità istituzionale dell'Ordine, nonché idonea ad implementare un adeguato sistema di gestione del rischio corruttivo, **delibera di adottare, nel PTPCT 2025-2027**, la metodologia di valutazione del rischio **così come predisposta dal RPCT** e, visto lo schema del PTPCT 2025-2027 redatto tenendo conto dei contenuti sopraesposti, **delibera all'unanimità l'approvazione** e ne dispone la pubblica consultazione sul sito istituzionale dell'Ente così come previsto dalla norma.

...OMISSIS...

Alle ore 17:20 il Presidente scioglie la seduta previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente